



IL SISTEMA DEI TRASPORTI IN TOSCANA E IL RUOLO STRATEGICO DEGLI AEROPORTI DI PISA E FIRENZE NELLO SCENARIO EUROPEO E NAZIONALE

Regione Toscana
Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

Enrico Becattini

Sesto Fiorentino 5 marzo 2016– Incontro di confronto pubblico “Aeroporto parliamone”



IL SISTEMA DEI TRASPORTI IN TOSCANA E IL RUOLO STRATEGICO DEGLI AEROPORTI DI PISA E FIRENZE NELLO SCENARIO EUROPEO E NAZIONALE

Indice

- 1 La programmazione comunitaria e nazionale – le reti TEN-T
2. La programmazione nazionale – Aeroporti
3. Il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM)
4. L'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT)
5. Progetti regionali in vista del PRS 2016-2020: lo sviluppo della piana fiorentina

1. LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA - LE RETI TEN-T

La programmazione europea:
le reti TEN-T - Schema di
riferimento delle infrastrutture
di trasporto a livello europeo



- mobilità sostenibile delle persone e delle merci all'interno dell'unione Europea;
- infrastruttura di qualità elevata, con obiettivi di basse emissioni di carbonio e di riduzione dell'inquinamento, di maggior sicurezza energetica e di protezione dell'ambiente;
- efficace copertura dell'intero territorio dell'UE;
- l'interoperabilità e la intermodalità tra tutti i sistemi di trasporto;
- l'uso ottimale delle capacità esistenti;
- la sostenibilità economica della rete;
- la connessione alle reti dei paesi vicini.



1. LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA – LE Reti TEN-T

Il nuovo regolamento recante gli orientamenti per la rete transeuropea di trasporto (TEN-T), prevede un'articolazione della rete comunitaria sui due livelli:

- globale (o “comprehensive”)
- centrale (o “core”)

Gli Aeroporti di Firenze e Pisa sono stati classificati nella **rete comprehensive**.

- 8.3. Rete globale: ferrovie e aeroporti
Rete centrale: ferrovie (trasporto passeggeri) e aeroporti





2. LA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE - AEROPORTI

Con il **D.P.R. 17 settembre 2015, n. 201** è stato approvato il “Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell'articolo 698 del codice della navigazione”.

Classificazione:

- individuati dei **bacini di traffico omogeneo**;
- identificato un solo **aeroporto strategico** per ciascuno di tali bacini, nonché gli ulteriori **aeroporti di interesse nazionale** insistenti nel medesimo bacino.

Eccezione relativa al bacino di traffico del Centro-Nord, per il quale sono individuati due aeroporti strategici: Bologna e **Pisa/Firenze**

- in considerazione delle caratteristiche morfologiche del territorio e della dimensione degli scali;
- a condizione che tra gli **scali di Pisa e Firenze** si realizzi la **gestione unica**.

BACINI DI TRAFFICO	AEROPORTI STRATEGICI	RESTANTI AEROPORTI DI INTERESSE NAZIONALE
Centro - Nord	Bologna, Pisa/Firenze*	Rimini, Parma, Ancona

* a condizione che si realizzi la gestione unica



3. IL PIANO REGIONALE INTEGRATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12 febbraio 2014)

Strumento di programmazione unitaria attraverso il quale la Regione definisce in maniera integrata le politiche in materia di mobilità infrastrutture e trasporti (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale, mobilità ciclabile)

Finalità

- **realizzare una rete integrata e qualificata di infrastrutture e servizi** per la mobilità sostenibile di persone e merci;
- **ottimizzare il sistema di accessibilità** alle città toscane, al territorio e alle aree disagiate e **sviluppare la piattaforma logistica toscana** quale condizione di competitività del sistema regionale;
- **ridurre i costi esterni del trasporto** anche attraverso il riequilibrio e l'integrazione dei modi di trasporto, l'incentivazione dell'uso del mezzo pubblico, migliori condizioni di sicurezza stradale e la diffusione delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

Il PRIIM dà attuazione alla programmazione strategica definita dal **Programma Regionale di Sviluppo** garantendo una visione d'insieme delle politiche regionali con cui la Toscana si confronta a livello nazionale ed europeo (incluso il **nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020**).



CONTENUTI

- ✓ **Quadro conoscitivo** relativo allo stato delle infrastrutture e all'offerta dei servizi;
- ✓ **Strategie, obiettivi** generali e specifici, **tipologie di intervento**
- ✓ Quadro delle **risorse** attivabili e **criteri** di spesa
- ✓ Complesso delle **valutazioni** previste dalla normativa (oltre a analisi dei costi sociali e ambientali delle mobilità)

OBIETTIVI GENERALI

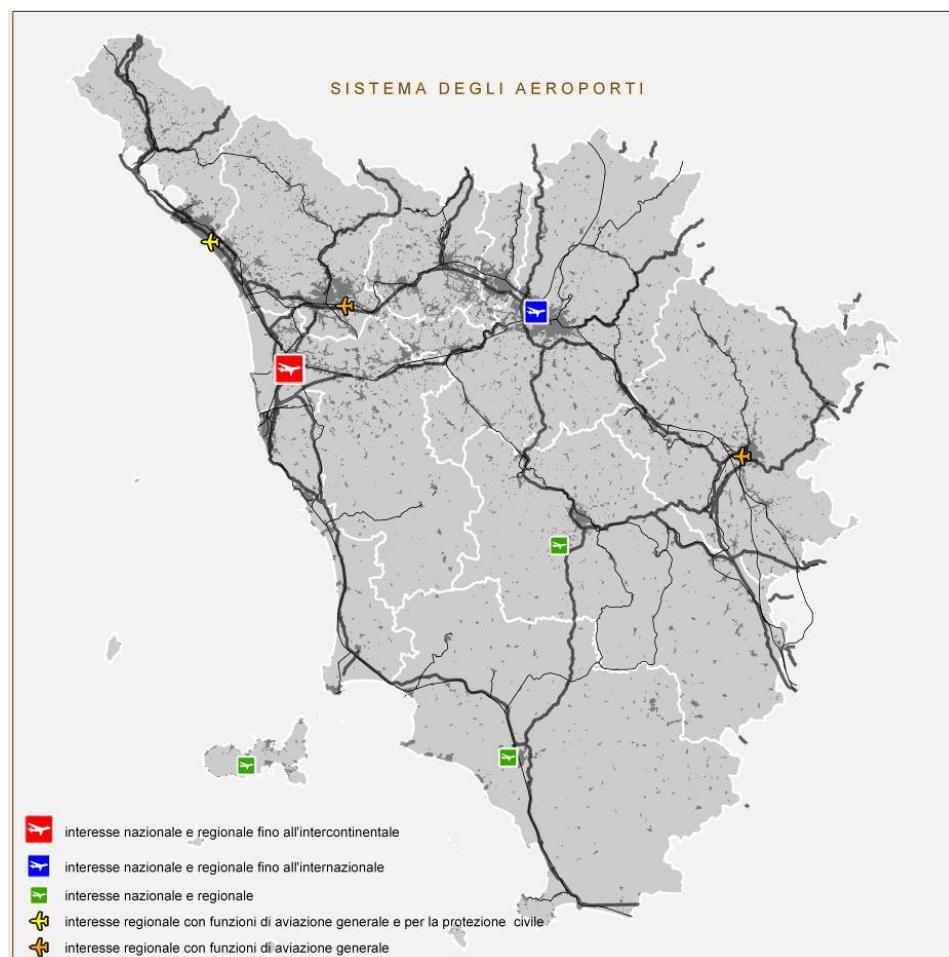
- ✓ Realizzare le **grandi opere** per la mobilità di interesse nazionale e regionale
- ✓ Qualificare il sistema dei servizi di **trasporto pubblico**
- ✓ Sviluppare azioni per la **mobilità sostenibile** e per il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale e ferroviaria
- ✓ Potenziare la **piattaforma logistica toscana**
- ✓ Azioni trasversali per informazione e comunicazione, ricerca e innovazione, sistemi di trasporto intelligenti

3. IL PIANO REGIONALE INTEGRATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Le politiche del PRIIM sono basate su un'analisi dei quadri conoscitivi esistenti, in particolare la descrizione della situazione relativa agli aeroporti è descritta nell'Allegato A.b.7 - IL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO

Il Piano contiene la **classificazione delle reti delle infrastrutture**, necessaria al fine definire le infrastrutture verso cui è rivolta la programmazione di livello regionale

Il Piano definisce una classificazione degli aeroporti costituenti il sistema toscano che individua l'Aeroporto Amerigo Vespucci (Firenze) come "**Aeroporto di interesse nazionale e regionale, di rilevanza economica fino all'internazionale**"





3. IL PIANO REGIONALE INTEGRATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Obiettivi e azioni del PRIIM per lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale

Obiettivo generale

4 - Interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana



Obiettivo specifico

4.5 Rafforzamento della dotazione aeroportuale, specializzazione delle funzioni degli aeroporti di Pisa e Firenze in un'ottica di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo



Azioni



4.5.1 - Azioni finalizzate all'integrazione degli aeroporti di Pisa e Firenze

4.5.2 - Miglioramento offerta infrastrutturale attraverso nuova pista di Firenze e pianificazione nuovi interventi a sostegno volumi attesi

4.5.3 - Azioni per miglioramento accessibilità e sostegno collegamenti aerei per Pisa e Firenze



Le politiche del PRIIM per lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale

Il PRIIM individua nella qualificazione infrastrutturale degli aeroporti di Pisa e Firenze la risposta all'esigenza di recupero di offerta rispetto alla domanda potenziale. In coerenza con il PIT lo sviluppo degli aeroporti dovrà avvenire in maniera complementare, non concorrenziale ma sinergica, esaltando le specificità di ciascuno. Gli aeroporti dovranno costituire la "porta di accesso al territorio" e innalzare in tal senso i livelli di qualità per ricettività, accoglienza e funzionalità.

Il sistema aeroportuale della Toscana assume un ruolo centrale per l'organizzazione della mobilità e per l'attrattività del territorio. E' previsto lo sviluppo degli aeroporti in modo sistemico per consentire la valorizzazione delle specifiche caratteristiche funzionali compatibilmente con la tutela delle risorse territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla mitigazione degli effetti di inquinamento acustico e atmosferico.

Il miglioramento dell'offerta è finalizzato al recupero di competitività del sistema toscano attraverso lo sviluppo infrastrutturale, l'innalzamento del livello di qualità per ricettività, accoglienza e funzionalità dei singoli scali ed il miglioramento dell'accessibilità.

E' incentivato lo sviluppo di soluzioni gestionali integrate e coordinate, nel rispetto delle normative vigenti, al fine di ridurre i costi e aumentare la competitività del sistema nell'ambito di una politica di integrazione del sistema aeroportuale.



3. IL PIANO REGIONALE INTEGRATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA': L'INTEGRAZIONE AEROPORTUALE

Azioni finalizzate all'integrazione degli aeroporti di Pisa e Firenze

Nel corso del 2012 si completa l'operazione di ingresso della Regione Toscana nella società AdF S.p.A. con l'acquisizione di un pacchetto azionario pari a circa il 5% del capitale sociale.



Nel 2014 la Regione Toscana aderisce all'Offerta Pubblica di Acquisto avente ad oggetto azioni ordinarie della società SAT S.p.A. per una quota pari all'11,90% del capitale sociale e mantenendo un pacchetto azionario del 5%



All'inizio del 2015 le società SAT e AdF approvano il progetto di fusione per incorporazione della società AdF nella società SAT

A maggio 2015 è stato sottoscritto l'atto di fusione che ha portato alla costituzione della società aeroportuale unica "Toscana Aeroporti S.p.A." in cui la Regione Toscana è presente con un pacchetto azionario pari a circa il 5%.



4. L' INTEGRAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE PER LA DEFINIZIONE DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA E PER LA QUALIFICAZIONE DELL'AEROPORTO DI FIRENZE

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 61 del 16 luglio 2014)

Tra gli obiettivi strategici per il sistema aeroportuale:

Il processo di integrazione aeroportuale rappresenta obiettivo strategico ai fini dell'implementazione del PRS in un'ottica di gestione dei due aeroporti come componenti di un **unico sistema aeroportuale regionale**

- Con l'integrazione al PIT la Regione, ha provveduto ad individuare ulteriori impegni ad integrazione del progetto di Parco Agricolo della Piana e al fine di porre in atto specifiche azioni di risanamento e miglioramento della qualità dell'aria, volte a ridurre le emissioni inquinanti nell'area interessata, anche attraverso interventi di **miglioramento della mobilità collettiva**



4. L' INTEGRAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE PER LA DEFINIZIONE DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA E PER LA QUALIFICAZIONE DELL'AEROPORTO DI FIRENZE

“Interventi di miglioramento della mobilità’ collettiva nell’area interessata dall’integrazione al PIT parco-aeroporto, anche al fine di ridurre l’inquinamento atmosferico”

Concorrono al raggiungimento degli obiettivi propri del progetto di territorio di rilevanza regionale “Parco agricolo della Piana” alcune azioni specifiche, individuate negli **Allegati programmatici del Documento di Piano del PIT.**

L’Allegato programmatico 7 prevede in particolare le seguenti azioni di interesse per la mobilità:

integrazione della rete delle tramvie della Piana Fiorentina;
potenziamento dei collegamenti ferroviari;
potenziamento dei collegamenti tra gli aeroporti di Firenze e Pisa;
promozione di interventi per i collegamenti viari
sviluppo rete piste ciclabili



5. PROGETTI REGIONALI IN VISTA DEL PRS 2016-2020: LO SVILUPPO DELLA PIANA FIORENTINA

Con D.C.R. n.89 del 21 dicembre 2015 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016

Le priorità del DEFER sono declinate in progetti di rilievo regionale che anticipano i contenuti del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020

Il progetto regionale 1 è relativo agli interventi per lo sviluppo della piana fiorentina con le seguenti linee di indirizzo:

- Funzioni di riequilibrio delle criticità ambientali
- Miglioramento e ottimizzazione dei trasporti collettivi – orientare la domanda di mobilità
- Interventi a valenza ambientale e per la fruizione del parco